

OGGETTO: Procedura selettiva per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio. Modificazione della d.d. n. G02272 dell'1 marzo 2019 e differimento del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante il "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 267, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale all'Avv. Rodolfo Murra;

PREMESSO che il tirocinio forense è regolamentato, a livello nazionale, dalla L. n. 247 del 2012 (recante la "*nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*") entrata in vigore il 2 febbraio 2013, secondo la quale "*il tirocinio professionale consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche*";

CONSIDERATO che la legge permette che la pratica forense ben possa svolgersi anche presso un'Avvocatura pubblica strutturata (art. 41 comma 6 L. n. 247 cit.), per un periodo non superiore a dodici mesi dei diciotto complessivi contemplati per completare il periodo formativo, prima di conseguire l'accesso all'esame abilitativo;

VISTO che l'istituto della c.d. "pratica forense" è stato introdotto nell'amministrazione regionale (con l'art. 5, comma 1, del r.r. 4 aprile 2014 n. 7, in Burl 24 aprile 2014 n. 33) attraverso la novella dell'art. 553 *sexies* del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale (Regolamento 6 settembre 2002 n. 1);

VISTO che il citato art. 41 della L. n. 247/2012, al comma 11, stabilisce che "*Gli enti pubblici e l'Avvocatura dello Stato riconoscono al praticante avvocato un rimborso per l'attività svolta, ove previsto dai rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente*";

VISTO che, in sintonia con il suddetto principio, l'art. 553 *sexies* del menzionato Regolamento regionale (comma 3) consente il riconoscimento in favore del praticante di un rimborso spese, nei limiti delle risorse previste nel bilancio dell'Ente;

VISTA la D.D. n. 13261 del 19 ottobre 2018 con la quale sono state dettate le regole per il concreto svolgimento della pratica forense presso la Regione Lazio, ivi rinviandosi ad apposito Avviso pubblico l'avvio della relativa procedura selettiva;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 267, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale all'Avv. Rodolfo Murra;

PREMESSO CHE

- Con proposta n. 2846 del 21 febbraio 2019 l'Avvocato Coordinatore indicava la prima procedura selettiva per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, a valle di un iter procedimentale pregresso rilevatosi complesso e tortuoso;
- Nell'avviso pubblico, oggetto di approvazione della citata proposta, volto a permettere il reclutamento dei dieci tirocinanti intenzionati a svolgere la pratica forense presso la predetta Avvocatura, il termine per la presentazione delle domande di ammissione veniva fissato al 23 marzo 2019;
- Detto termine veniva ottimisticamente stabilito, nella menzionata proposta, sul presupposto che gli uffici regionali deputati a sottoporre al vaglio (sotto il profilo contabile

- e della pubblicità legale) la medesima, potessero ultimare le attività di loro competenza in tempi ragionevolmente compatibili col termine stesso, senza eroderlo eccessivamente;
- Tuttavia, alla data odierna, la proposta ha ottenuto esclusivamente il nulla osta da parte della c.d. "Cabina di Regia", ricevendo quindi la relativa numerazione (G02272 dell'1 marzo 2019), mentre sono ancora in corso alcune fasi di competenza della Direzione del Bilancio e necessitando, poi, il provvedimento finale, della relativa pubblicazione (che allo stato non può ancora essere chiesta);
 - A causa, quindi, della farraginosità delle procedure burocratiche in atto nella Regione Lazio la determinazione in questione non può ancora essere considerata esecutiva, con impossibilità di effettuare la diffusione che l'iniziativa merita, nell'intento così di ottenere un numero sufficientemente ampio di candidati;

RITENUTO CHE

- Sia opportuno modificare la citata determinazione n. G. 02272 dell'1 marzo 2019, nella parte in cui stabilisce il termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione alla pratica forense, termine che si è eccessivamente ridotto per le ragioni di cui sopra;
- Nell'auspicio che le ulteriori fasi procedimentali cui è soggetta la citata determinazione si concludano il più rapidamente possibile, si reputa congruo differire il termine di cui in argomento alla data del 3 aprile 2019;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

di modificare la propria D.D. n. G02272 dell'1 marzo 2019 nella parte in cui fissa il termine massimo di presentazione delle domande di ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, differendo il termine medesimo alla data del 3 aprile 2019. Fermo il resto.

La presente determinazione è priva di rilevanza contabile e verrà pubblicata simultaneamente al provvedimento rispetto al quale è apportata la modificazione.

Si dispone la trasmissione della presente determinazione, che verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto.

L'Avvocato Coordinatore

Avv. Rodolfo Murra